

Donazione di organi, Borgomeo al real sito per il «Megafono solidale»

SAN TAMMARO

Nadia Verdile

Sarà **Carlo Borgomeo**, presidente di **Fondazione con il Sud**, a chiudere domani mattina, nella Sala Monta della Reggia di Carditello, il progetto «Megafono solidale per continuare a vivere», promosso dall'Associazione italiana donatori organi, dall'Associazione italiana trapiantati di fegato e dall'Associazione nazionale oltre le frontiere.

Iniziato a gennaio del 2017, ha coinvolto studenti, immigrati e comuni, per sensibilizzare e informare tutti i cittadini della provincia di Caserta sulla donazione e il trapianto di organi. «In provincia di Caserta - spiega il presidente provinciale dell'Aido, Giuseppe Castaldi - abbiamo realizzato convegni, incontri, azioni informative. Era necessario perché nonostante i dati positivi a livello nazionale ed in regione Campania sull'attività di prelievi e /trapianti di organi nell'anno 2017, la situazione resta drammatica per gli oltre 9mila pazienti in attesa di trapianto, dei quali più di mille risiedono nella nostra regione». Un dato negativo è segnato dalle opposizioni ai prelievi di organi che, in Campania, registrano percentuali superiori alla media nazionale.

Questo comporta l'esigenza di continuare a diffondere la cultura della donazione. «Bisogna operare scelte consapevoli - continua Castaldi - durante la nostra vita, manifestando attraverso i comuni, le Asl (Spor-



CERIMONIA Domani alla Sala Monta della Reggia di Carditello

tello Amico Trapianti), le associazioni di settore, il proprio consenso e/o dissenso alla donazione di organi». La legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, chiamata «Una scelta in Comune», offre a tutti i cittadini italiani l'opportunità di dichiarare la propria volontà al rilascio e rinnovo della carta di identità.

In meno di due anni dall'entrata a regime della normativa, oltre 2 milioni e mezzo di italiani hanno manifestato il proprio consenso/dissenso alla do-

nazione di organi.

«È importante ricordare - conclude il presidente Aido -, che all'avvio del progetto nel gennaio 2017, solo 3 Comuni in provincia di Caserta erano organizzati per raccogliere queste manifestazioni di volontà da parte dei propri cittadini, attualmente, è con soddisfazione che registriamo che sono diventati 91 su 104».

«Per raggiungere questo risultato - aggiunge - abbiamo svolto un lavoro prezioso in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti della Campania, l'Associazione dei Piccoli Comuni della provincia, i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali, le scuole, centri di accoglienza per gli immigrati, il Centro Sociale ex Canapificio di Caserta e la rete associativa del progetto «Megafono Solidale per continuare a vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE
DI «FONDAZIONE
CON IL SUD»
ALLA CERIMONIA
PER LA CAMPAGNA
DI SENSIBILIZZAZIONE**

+

